



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 59 del Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE SOVRACOMUNALE (P.A.E.S.).**

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** mese di **novembre** alle ore **19.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Assente ingiustificato
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Brusegan Federico e Costanzi Tullio, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere Valentinelli Chiara

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE SOVRACOMUNALE (P.A.E.S.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e rilevato che:

Nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna “*Energia sostenibile per l'Europa*” (SEE) che mira a sensibilizzare l’opinione pubblica e le parti sociali al fine di sostenere le politiche e misure (sia a livello nazionale che comunitario) in materia di fonti di energia rinnovabile, risparmio energetico, efficienza energetica, mobilità sostenibile e combustibili alternativi, con l’obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei. L’attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell’Unione Europea e costituisce un efficace piano d’azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica che sono stati fissati a Copenaghen nel 2009.

Gli obiettivi specifici della campagna “*Energia sostenibile per l'Europa*” (SEE) sono:

- ⇒ aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
- ⇒ diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
- ⇒ assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell’opinione pubblica;
- ⇒ stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili.

Dato atto che:

1. l’Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento “Energia per un mondo che cambia” impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all’interno del mix energetico.
2. l’Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l’approvazione del Pacchetto Energia-Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all’impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l’edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l’agricoltura e i rifiuti).
3. l’Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le città rappresentano, inoltre, il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano.
4. il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell’Energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il “Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors” con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l’attuazione di un Piano d’Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione.

Considerato che in sintesi gli impegni richiesti alle Città che intendono aderire al “Patto dei Sindaci” sono i seguenti:

1. andare oltre gli obiettivi fissati per l’UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l’attuazione di un Piano di Azione per l’Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative;
2. preparare un inventario base delle emissioni (*baseline*) come punto di partenza per il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile;
3. presentare il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci;
4. adattare le strutture della città, inclusa l’allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
5. mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;
6. presentare, su base biennale, un Rapporto sull’attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
7. condividere esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;
8. organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell’Energia, Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell’energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
9. partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un’Energia Sostenibile in Europa;
10. diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

Considerato che le autorità locali si devono assumere responsabilità proprie e dirette finalizzate alla lotta al cambiamento climatico, dovendosi conseguentemente impegnare in questa direzione quali amministrazioni più vicine ai cittadini, quindi capaci di attuare azioni ed esempi concreti.

Considerato che molte delle azioni necessarie per contrastare il cambiamento climatico – in particolare sull’efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabile – ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguitibili senza il supporto politico dei governi locali.

Rilevato inoltre che la Provincia Autonoma di Trento è da tempo impegnata nelle politiche volte alla diffusione delle buone pratiche per il contenimento delle emissioni climateranti e per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile. Da ultimo, con la predisposizione del nuovo Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Trentino “2020 e oltre” (Azione 6 E2.1) nonché con il Documento Preliminare alla elaborazione del Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP) 2013-2020, adottato dalla Giunta provinciale in data 3 febbraio 2012, ha riconosciuto l’importanza del coinvolgimento degli enti locali, e specificatamente del Patto dei Sindaci, per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e di incremento dell’energia prodotta da fonte rinnovabile, da raggiungersi in conseguenza del decreto Burden Sharing (previsto dall’art. 37, comma 6, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28) e degli impegni assunti con la propria legge n. 5 del 2010 (Il Trentino per la protezione del clima). A tal fine la Giunta provinciale con deliberazione n. 2084 del 5 ottobre 2012 ha aderito alla “Covenant of Mayors” - Patto dei Sindaci, in qualità di “Coordinatore del Patto”, secondo le modalità definite in ambito, favorendo inoltre il

coinvolgimento di enti, associazioni e altri soggetti operanti in provincia con le funzioni di “Partner associato”, al fine di contribuire alla migliore efficacia delle azioni dei comuni.

Dato atto inoltre che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2943 del 30 dicembre 2011 i criteri per la concessione di contributi per interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile di cui alla legge provinciale 29 maggio 1980, n. 14 ed alla legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 per l’anno 2012. Con successiva delibera della Giunta Provinciale n. 1092 del 01 giugno 2012, modificata dalla delibera n. 1868 del 07 settembre 2012, sono state approvate modalità e criteri per accedere a contribuzione di cui al “Bando Energia 2012”.

Rilevato che il Comune di Malè con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 11 ottobre 2012 ha aderito al Patto dei Sindaci e successivamente ha provveduto a comunicare la propria adesione su apposito sito internet predisposto dalla Commissione Europea.

Dato atto come i comuni che sottoscrivono il Patto si impegnano formalmente ad approvare e inviare un proprio PAES (Piano d’azione per l’Energia Sostenibile), ossia lo strumento riportante misure e politiche concrete da attivare al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Piano rappresenta pertanto un obiettivo chiave nato a dimostrare come l’Amministrazione Comunale di Malè intenda assumere le proprie responsabilità in materia ambientale, documento che deve poi essere inoltrato all’Unione Europea entro un anno dalla firma del Patto, termine sospeso giusta nota dd. 12.01.2014 nostro prot. n. 375 dd. 13.01.2014.

Dato atto inoltre che con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 27.02.2012 il Comune di Malè ha provveduto ad incaricare la società BOSO e PARTNERS S.r.l., con sede in Fiera di Primiero (TN), Via Guadagnini, civ. 5 di procedere alla redazione del PAES – Piano di Azioni per l’Energia sostenibile sovracomunale, ciò avendo questo Ente gestito in delega per le municipalità di Ossana e Pellizzano la domanda di contributo alla Provincia e, poi, la gara per l’individuazione del contraente.

Visti ed acquisiti agli atti gli elaborati predisposti dalla BOSO e PARTNERS datati settembre 2015, elaborati che danno cognizione delle iniziative già intraprese, anorché sviluppino soprattutto le nuove linee d’azione da concretizzare nei prossimi anni.

Ritenuto il lavoro completo ed evidenziato che il piano depositato rappresenta un efficace strumento per intervenire sulla riduzione dei consumi energetici comunali in maniera concreta, anorché lo stesso evidensi gli ottimi risultati già ottenuti.

Visto il D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25, e in particolare gli articoli 26 e 59.

Rilevata la propria competenza al fine dell’approvazione del Piano a valere sul Bando Energia 2012 della Provincia Autonoma di Trento e dato atto che il PAES – Piano di Azioni per l’Energia sostenibile al fine dell’invio alla Commissione Europea dovrà essere approvato anche dal Consiglio Comunale.

Visto lo Statuto comunale.

Dato atto che la presente proposta di provvedimento non comporta l’assunzione di impegni di spesa.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, dal Responsabile del settore tecnico reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il PAES – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile sovracomunale come allegato alla presente e redatto dalla BOSO e PARTNERS S.r.l., con sede in Fiera di Primiero (TN), Via Guadagnini, civ. 5, datato settembre 2015.
2. Di dare atto che il Piano allegato costituisce atto politico di indirizzo finalizzato all'avvio sul territorio comunale di Malè di nuove iniziative per lo sviluppo sostenibile che portino al rispetto energetico, al miglior utilizzo delle fonti rinnovabili e quindi alla riduzione delle emissioni, ciò attraverso il coinvolgimento dell'intera popolazione.
3. Di inviare il PAES – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile di Malé alla Commissione Europea nelle forme previste, con contestuale comunicazione dell'intervenuta sua approvazione alla P.A.T. – Agenzia provinciale per l'energia - APRIE.
4. Di pubblicare il PAES sul sito istituzionale del Comune cosicché divenga reale patrimonio condiviso con tutta la Comunità di Malè.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **01.12.2015** al giorno **11.12.2015**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 12.12.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 12.12.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
